



Passo della Digola da Sappada

Escursione al chiaro di luna con le ciaspole

Sabato 15 febbraio 2014

DIFFICOLTÀ:

Escursionismo in ambiente innevato (EAI)

DISLIVELLO:

500 metri circa

DURATA ESCURSIONE:

ore **4:30** circa (soste escluse)

TRASPORTO:

Mezzi propri

PARTENZA: ore 16:30

Udine - parcheggio scambiatore di via Chiusaforte angolo via Colugna

RIENTRO: ore 01:00

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Contributo spese viaggio da concordare con chi del gruppo mette a disposizione l'auto. I NON SOCI CAI devono attivare l'assicurazione obbligatoria

ISCRIZIONI:

Entro il giovedì 13 febbraio 2014 presso la Sede SAF - CAI Udine

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 13 febbraio 2014 alle ore 21:00

CAPOGITA:

Marco Cabbai, Mauro Flora, Fabio Zoz, Stefano Venica della Commissione Escursionismo

Tel. +39 366 1858439



Un'escursione affascinante con partenza in prossimità del fiume Piave, nei pressi di Sappada, dove, fino a poche migliaia di anni fa c'era un lago formatosi a seguito di una frana che aveva bloccato il deflusso del Piave verso il Comelico e originando i terrazzi alluvionali sui quali si sono sviluppate le borgate di Sappada.

L'escursione si svolgerà prevalentemente su pista forestale attraversando un fantastico bosco di abeti, che ci accompagnerà per buona parte del percorso, per poi lasciare gradualmente il posto a ampi scorci sul vicino gruppo del Clap con le sue spesse ed evidenti stratificazioni di dolomie calcaree. Risalendo gradualmente la pista si giunge quindi in prossimità dell'antica C.ra di Tamer di Dentro per poi, poco dopo, giungere all'ampio Passo della Digola. Trovandoci in concomitanza del plenilunio sarà quindi possibile scorgere in lontananza la mole delle Dolomiti di Sesto nonché le Tofane di Cortina d'Ampezzo. In prossimità del passo la morfologia si presenta molto dolce, a causa del modellamento glaciale avvenuto nel Quaternario e l'incontro, presso la sella, delle falde detritiche discendenti dalle vicine Terza Media e Terza Piccola.

Ci sono quindi tutte le condizioni per vivere un interessante escursione non solo dal punto di vista sportivo ma soprattutto emozionale e culturale di gran livello.

Per la discesa si tornerà sui propri passi fino alla casera per poi cambiare itinerario diretti verso la Palude de Tamerle, consentendoci, sempre su pista forestale, di attraversare un settore della foresta molto più interno e meno frequentato sempre sovrastati dalle imponenti Dolomiti Sappadine e Pesarine occidentali.

- segue -

Società Alpina Friulana

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da martedì a sabato 17.30-19.00,
giovedì anche 21.00-22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
blog: www.escursionismoudine.it
sito internet: www.alpinafriulana.it





Prima di giungere in prossimità del fondovalle potremo provare la sensazione di spegnere le luci e lasciarci avvolgere dalle voci del bosco di notte: una sensazione unica!

La parte finale si svolgerà lungo il rio Storto che ci permetterà di toccare con mano la formazione del Werfen, una roccia sedimentaria del Triassico, per poi ritornare alle macchine e dirigerci al goliardico Ristorante Biathlon per concludere nel migliore dei modi la serata con una bella pasta e la simpatia dei gestori.

TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE:

		Altitudine	Dislivello	Orario
Partenza da:	Sappada	1169	-	18:00
a:	Passo della Digola	1674	+ 505	20:30
a:	SOSTA 30'	1674	-	21:00
a:	Sappada - Borgata Palù	1169	- 505	22:45
a:	Centro Biathlon (facoltativo)	-	-	23:10

Al termine dell'escursione, vi è la possibilità di una sosta facoltativa presso il Centro Biathlon di Forni Avoltri per la cena. Si potrà consumare affettati misti, una pastasciutta, vino ed acqua, al prezzo concordato di 10€ a persona. All'atto dell'iscrizione all'escursione, si prega di comunicare se si vuole aderire o meno all'iniziativa.

EQUIPAGGIAMENTO: ADEGUATO AD ESCURSIONI IN AMBIENTE INNEVATO. Si richiedono ciaspole ramponate, bastoncini, ghette, cuffia, guanti, pile, giacca a vento pesante. Un ricambio intero da lasciare in auto. Non dimenticare la PILA FRONTALE.

Può essere utile portare nello zaino gli scaldini chimici in caso di necessità per temperature rigide.

NOTE: Escursione non difficile. **E' richiesto a tutti i partecipanti di dotarsi del programma cartaceo, della carta topografica e di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le disposizioni dei capogita.**

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO Foglio 01– Sappada S.Stefano Forni Avoltri - 1:25.000

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONE SUCCESSIVA: domenica 9 marzo 2014 - Pian dei Buoi e Rifugio Ciareido (Gruppo delle Marmarole - Auronzo di Cadore) con ciaspole

REGOLAMENTO:

- La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
- Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
- Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
- La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
- I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
- La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
- Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
- La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
- L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
- Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
- L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
- Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
- Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
- Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
- Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
- Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
- Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento